

## **Messaggio augurale ricevuto da Nicola Berlucci da parte di Hughes de Varine, in risposta alla comunicazione della costituzione del Comitato**

9 gennaio 2015

*Cher Nicola*

*Tous mes vœux également pour chacun de vous et pour l'avenir du projet du Castello. Ce sont d'excellentes nouvelles. La création de ce comité sous une forme juridique ONLUS est incontestablement un pas dans la bonne direction et pourrait devenir un "lobby" plus efficace que notre groupe sérieux, compétent et motivé, mais trop petit et pas assez représentatif de la société civile de Brescia. J'espère que d'autres pas concrets suivront et que les Bresciani seront de plus en plus nombreux à démontrer leur intérêt pour un "projet Castello".*

*Personnellement, malgré mon éloignement et mon handicap linguistique, je serai toujours disponible, de façon totalement gratuite et volontaire, même si mon âge me rendra probablement de plus en plus incapable d'une activité réelle sur le terrain à Brescia. Mais j'aimerais bien continuer à suivre vos actions et la vie de la nouvelle association. Je me considère comme un "ami" du Castello !*

*Avec toute ma fidèle amitié.*

*Hugues*

*Hugues de Varine*

### **Breve profilo biografico del Prof. Hughes de Varine**

Hugues de Varine (1935) è un archeologo, storico e museologo francese.

Dopo aver conseguito gli studi in archeologia e storia ha intrapreso numerosi viaggi nei paesi arabi. A Beirut ha creato un centro di documentazione culturale. È stato uno dei protagonisti del movimento della Nuova Museologia, ha diretto l'International Council of Museum (ICOM) dal 1965 al 1976 ed è stato, con Georges Henri Rivière, uno dei padri fondatori degli ecomusei.

In particolare **il termine stesso di “ecomuseo”** è stato coniato da Hughes de Varine nel 1971 a identificare **“un qualcosa che rappresenta ciò che un territorio è, e ciò che sono i suoi abitanti, a partire dalla cultura viva delle persone, dal loro ambiente, da ciò che hanno ereditato dal passato, da quello che amano e che desiderano mostrare ai loro ospiti e trasmettere ai loro figli”**.

In seguito, si è occupato soprattutto di sviluppo locale, intrecciando strettamente la riflessione teorica con un'intensa esperienza professionale.

È suo il testo fondamentale “Le radici del futuro. Il patrimonio culturale al servizio dello sviluppo culturale” nel quale de Varine basa il processo di valorizzazione sul censimento del patrimonio culturale e lega ogni sviluppo turistico-economico successivo all'individuazione e al riconoscimento

del patrimonio da parte della comunità locale.

"La natura e la cultura sono vive quando appartengono a una popolazione e ne costituiscono il patrimonio. Muoiono molto rapidamente quando divengono oggetto di appropriazione e di codifica da parte di specialisti esterni alla popolazione stessa" egli afferma.

Hugues de Varine è un illustre amico di Brescia e del suo Castello ed ha attivamente partecipato alla ricerca ed allo studio per la valorizzazione del Castello e del Colle Cidneo nella ricerca coordinata da Nicola Berlucci, con passione e apporto fondamentale per la definizione del programma di gestione, oltre che per l'individuazione delle possibili destinazioni d'uso e delle numerose attività culturali finalizzate alla riappropriazione del Castello da parte dei cittadini bresciani.

L'apporto di Hughes de Varine per il Colle Cidneo e il Castello di Brescia entra a pieno titolo nelle premesse che il Comitato sente proprie, come richiamate nell'Atto Costitutivo.